

## **Quesito Comando**

La regola tecnica riportata in oggetto prevede per gli impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi che gli stessi siano realizzati a regola d'arte secondo le norme UNI 9795.

### **Quesito n. 1**

Quali sono le norme di riferimento per tale tipologia d'impianto quando la struttura edilizia non consente l'applicazione di tale disposto?

### **Quesito n. 2**

Risulta corretto estendere il concetto della regola dell'arte per simili impianti cos' come indicato nella legge 1/03/68, n. 186 ovvero come riportato all'art. 7 della legge 5/3/90, n. 46.

In sostanza simili impianti devono essere realizzati a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'UNI e del CEI, nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti a regola d'arte.

Per quanto premesso la norma UNI 9795, anche se recentemente modificata ed aggiornata, non risulta l'unico riferimento per l'installazione dei sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione manuale d'incendio, pertanto l'ultimo comma del titolo in oggetto è da ritenersi carente.

Si rimane in attesa di cortese parere di riscontro.

## **Risposta Ministero**

Facendo seguito alla nota n. P1276/4101 sott. 72/C.1(17) del 22 ottobre 1999, si comunica che il quesito in oggetto è stato esaminato dal Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la prevenzione incendi.

Al riguardo il parere espresso dal suddetto Comitato, con il quale si concorda, è che, in attesa dell'emanazione di nuove disposizioni sugli impianti, l'eventuale impossibilità ad adempiere a quanto previsto dal titolo XVI del DM 19/08/96, possa essere risolto unicamente facendo ricorso, caso per caso, all'istituto della deroga di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 37/98.